



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA



Presidio della Qualità di Ateneo

# LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CORSI DI STUDIO

*Approvate dal PQA il 30 giugno 2020  
ultimo aggiornamento 30 maggio 2024*



## Sommario

Premessa .....	2
Riferimenti normativi e documenti di riferimento .....	3
Redazione del RRC .....	4
Attori coinvolti nella redazione del RRC e approvazione .....	4
Tempistica per la redazione del RRC .....	4
Struttura del RRC .....	5
Documenti di AQ di riferimento al RRC .....	7
Matrice di corrispondenza del RRC in conformità al modello AVA3 rispetto al precedente RRC relativo al Modello AVA2 .....	8
Indicazioni operative per la redazione del RRC .....	9



---

## Premessa

---

Le presenti Linee Guida sono state rielaborate alla luce delle novità introdotte dal DM 1154/2021 e secondo le indicazioni di ANVUR declinate nel Modello di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento periodico AVA3, che prevedono un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Studio (CdS), quale base informativa minima, indispensabile per la valutazione della qualità dei CdS. In particolare, i requisiti di qualità della didattica dei CdS sono stati rivisti in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei CdS.

Il Nuovo Modello AVA3 rappresenta, quindi, l'evoluzione, definita da ANVUR, dei criteri e degli standard di valutazione delle sedi e dei CdS che tiene conto:

- della conformità delle procedure di valutazione agli standard definiti e delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nello spazio europeo della formazione superiore;
- di quanto maturato dall'esperienza dell'esercizio valutativo finalizzato all'Accreditamento Iniziale dei nuovi CdS;
- delle novità introdotte dal D.M. 1154/2021 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio" e, relativamente al Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia:
  - ✓ dell'attenzione ai criteri definiti dalla *World Federation for Medical Education*;
  - ✓ di quanto emerso dalla consultazione pubblica svolta nel mese di giugno 2022 e dall'interazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Italiane, oltre che dalle evidenze raccolte durante le tre visite pilota condotte nel periodo novembre 2022 - gennaio 2023 in Atenei rappresentativi di diverse dimensioni, distribuzione territoriale e tipologia di offerta formativa in presenza e integralmente a distanza.

Nel sistema Autovalutazione, Valutazione, Accredimento (AVA) l'attività di Autovalutazione dei CdS si realizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** mette in luce l'impianto del CdS nelle singole annualità;
- il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente il percorso di almeno una *coorte* di studenti; consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione dello stato dei Requisiti di Qualità pertinenti (D.CDS) e – rispetto alla SMA – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato.

Il RRC dei CdS consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento, con l'identificazione dei problemi e degli obiettivi più rilevanti e la proposta di soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

In questo senso, il RRC è considerato il momento più importante di autovalutazione, in cui il CdS, a seguito di un continuo monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti.



L'autovalutazione:

- è fondata essenzialmente sui Requisiti di AQ nell'ambito del sistema AVA, con l'indicazione specifica delle problematiche presenti e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo;
- prende in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi fissati in sede di progettazione in coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal CdS nel suo complesso e l'efficacia delle metodologie adottate dal sistema di gestione.

Nel RRC, quindi, devono emergere:

- i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Nelle presenti Linee guida al RRC vengono evidenziati gli elementi di attenzione presenti nei Requisiti dei CdS (D.CDS) e del CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41).

---

#### Riferimenti normativi e documenti di riferimento

---

- Decreto Ministeriale 14/10/2021, n. 1154
- "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" e "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41)". Forniscono indicazioni sui requisiti di assicurazione della qualità, sulle procedure di accreditamento e sulla formulazione dei giudizi a seguito delle visite degli Esperti Valutatori.
- "Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3)" (v. anche i documenti "Requisiti AVA3 con Note" e "Requisiti AVA3 Medicina con Note")
- "Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei". L'obiettivo è fornire indicazioni operative per i processi di autovalutazione e valutazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità che gli Atenei realizzano in attuazione dei requisiti contenuti nel Modello AVA 3. In particolare, sono riportati i criteri di valutazione dei Punti di Attenzione (si faccia riferimento anche ai documenti "Indicatori a Supporto della Valutazione" e "Scheda Valutazione Indicatori Qualitativi")
- "Schede di Valutazione dei Requisiti di Corso di studio e di Corso di Studio in Medicina e Chirurgia LM-41". Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio.



---

## Redazione del RRC

---

---

### Attori coinvolti nella redazione del RRC e approvazione

---

Il RRC del CdS, che risulta essere un'analisi della situazione corrente del CdS rilevando punti di forza e di debolezza e proponendo obiettivi e azioni migliorative, è redatto a cura del **Gruppo di Assicurazione della Qualità** (GAQ) dei CdS utilizzando il modello elaborato dal PQA (link) integrando lo schema predisposto da ANVUR.

Si ricorda che il RRC del CdS deve essere discusso e approvato dal Consiglio di Area Didattica responsabile della gestione del CdS, e quindi trasmesso a cura del Presidente CAD:

- alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di riferimento, che ne terrà conto nella redazione della relazione annuale;
- al Direttore del Dipartimento (ed eventuali Direttori di Dipartimento associati) che ne darà comunicazione al Consiglio di Dipartimento;
- al PQA ([presidio.qualita@strutture.univaq.it](mailto:presidio.qualita@strutture.univaq.it));
- al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) (c/o: [sunuv@strutture.univaq.it](mailto:sunuv@strutture.univaq.it));

Infine, il RRC deve essere inserito nel quadro D4 delle rispettive schede SUA-CdS.

---

### Tempistica per la redazione del RRC

---

Il RRC deve essere compilato con periodicità **non superiore a 5 anni** e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se antecedente di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

I CdS tenuti alla compilazione del RRC, in uno dei quattro casi soprariportati, vengono avvisati tramite "Nota Rettorale" riportante le modalità di trasmissione del documento agli uffici competenti e la data prevista per l'invio, di norma alla fine dell'anno solare di riferimento.



---

## Struttura del RRC

---

A seguito della pubblicazione del Modello AVA3, l'ANVUR ha predisposto due schemi per la redazione del RRC:

- **Schema per tutti i CdS;**
- **Schema per il corso di Medicina e Chirurgia (LM-41).**

Entrambe gli schemi si articolano in **quattro sotto-ambiti**, riferiti ai rispettivi Requisiti di Qualità del Modello AVA3 relativi ai CdS, ed una **parte finale di Commento agli Indicatori** a supporto alla Valutazione:

### **D.CDS.1 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CdS;**

Il sotto-ambito ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS. Si articola in 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

- D.CDS.1.1. Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
- D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

### **D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CdS;**

Questo sotto-ambito ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola in 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

- D.CDS.2.1. Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5. Modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.2.6. Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

### **D.CDS.3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS;**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento a questo sotto-ambito il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti". Si articola in 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

- D.CDS.3.1. Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica



#### D.CDS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS;

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati sotto-ambito il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti". Si articola in 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

D.CDS.4.1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.2. Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Per ciascun sotto-ambito sono previste tre sezioni:

- a. *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME*, dove descrivere, con riferimento all'intero sotto-ambito, i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS;
- b. *ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI*, articolata per Punti di attenzione, in cui riportare anche l'indicazione delle fonti documentali a supporto dell'autovalutazione condotta per il riesame;
- c. *OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO*, dove inserire, con riferimento all'intero sotto-ambito, gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati.

**Per tutte le sezioni a)** "Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS", si suggerisce di analizzare la situazione e commentare i dati **senza riportare** nel campo di testo interi elenchi, collezioni di dati, tabelle e grafici, ma limitandosi a quanto è **essenziale per l'analisi**.

Sarà fondamentale ricostruire il progresso dalla consultazione di:

1. le SMA e le SUA-CDS che seguono il precedente riesame;
2. elencando i **punti di forza** del CdS e le eventuali azioni attuate per potenziarli;
3. elencando **punti di debolezza e criticità** emerse negli anni, come pure le azioni messe in campo per contrastarli, comprese quelle che non hanno avuto i risultati sperati.

**Per tutte le sottosezioni b)** fare un'analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni e "includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente".

Si tratta, essenzialmente, di effettuare un esercizio di autovalutazione del CdS citando puntualmente all'inizio del quadro le fonti documentali (chiave e a supporto), rendendole accessibili attraverso link, e sulla base dell'analisi effettuata indicare le criticità e/o le aree di miglioramento emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

**Per tutte le sottosezioni c)** "Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi



*dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.”*

L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione.

In particolare, *il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.*

Gli schemi per la compilazione del RRC dei CdS e per il corso di Medicina e Chirurgia (LM-41) (reperibili alla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=1994>) sono stati integrati dal PQA riportando le note esplicative sotto forma di “*Note per la compilazione*” nelle sezioni “*b*” degli stessi.

### **Commento agli indicatori.**

Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni.

Il **commento agli indicatori** dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la Valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità e l'individuazione di azioni di miglioramento.

Negli schemi predisposti dal PQA anche la parte di **Commento agli Indicatori** è stata strutturata in tre sezioni denominate:

<b>Com.Ind.a</b>	<i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME;</i>
<b>Com.Ind.b</b>	<i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI;</i>
<b>Com.Ind.c</b>	<i>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.</i>

---

### Documenti di AQ di riferimento al RRC

---

I documenti AQ di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- Rapporto di Riesame Ciclico precedente, laddove presente, reperibile nel quadro D4 della scheda SUA-CdS
- Schede di Monitoraggio Annuale per gli anni intercorsi dal precedente Riesame ciclico, reperibile nella apposita sezione della scheda SUA-CdS: Monitoraggio Annuale: INDICATORI;
- Relazione della CPDS e, eventualmente, relazioni degli anni precedenti, reperibile nel quadro D4 della scheda SUA-CdS
- Relazione Annuale del NdV di Ateneo e precedenti, con riferimento alla sezione relativa ai CdS, reperibile alla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=2223> .





## Matrice di corrispondenza del RRC in conformità al modello AVA3 rispetto al precedente RRC relativo al Modello AVA2

Al fine di semplificare il confronto documentale con il RRC effettuato in conformità al modello AVA2, viene di seguito riportata una **matrice di corrispondenza con lo schema per la redazione del RRC** in conformità al modello AVA3.

Tabella 2. Matrice di corrispondenza

Riesame Ciclico - Modello AVA3	Riesame Ciclico - Modello AVA2
<b>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di studio (CdS)</b>	<b>R3.A - Definizione dei Profili Culturali e Professionali e Architettura del CdS</b>
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<i>Non presente come requisito a parte</i>
<b>D.CDS.2 - L'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS</b>	<b>R3.B - L'esperienza dello Studente</b>
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	R3.B.1 - Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	R3.B.T - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici
<b>D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel CdS</b>	<b>R3.C - Risorse del CdS</b>
D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
<b>D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS</b>	<b>R3.D - Monitoraggio e revisione del CdS</b>
D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni
D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<b>5. Commento agli Indicatori</b>	<b>5. Commento agli Indicatori</b>



---

## Indicazioni operative per la redazione del RRC

---

Per facilitare il flusso delle informazioni e la redazione del RRC, il PQA invita a seguire le seguenti raccomandazioni:

- Il file del RRC va denominato nel seguente modo: *“RRC 202X-classe\_denominazione del CdS”*.
- Nell’analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati.
- Nei quadri relativi alle Azioni già intraprese ed esiti si dovrà fare riferimento al RRC precedente indicando lo stato di avanzamento delle azioni correttive ivi riportate.
- Nella proposta di azioni correttive da intraprendere si ricorda che è necessario:
  - ✓ considerare solo azioni effettivamente applicabili;
  - ✓ indicare gli obiettivi dell’azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione;
  - ✓ evitare di riportare azioni senza correlazioni con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

È possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nel periodo precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell’obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l’efficace conclusione nel periodo di riferimento del RRC.